



DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO - REGIONE ABRUZZO
FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA DI TERAMO

CORSO TEORICO-PRATICO

*LE MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI
TRASMESSE DA ARTROPODI:
TRA QUOTIDIANITA' ED EMERGENZA*

PREMESSA

Tra il phylum degli artropodi, gli insetti sono la classe più rappresentata in quanto contano un vastissimo numero di specie ancora oggi solo parzialmente note. Gli insetti comprendono oltre l'80% delle specie animali conosciute e costituiscono la classe più vasta del mondo animale.

L'immensa varietà di forme, la straordinaria prolificità e le ridotte dimensioni rendono gli artropodi in generale e gli insetti nello specifico, adatti a sopravvivere nelle più avverse condizioni ambientali. Gli adulti di questa classe hanno un corpo diviso in tre parti: il capo (con l'apparato boccale, le antenne pluriarticolate e gli organi sensoriali), il torace che porta gli organi locomotori: 3 paia di zampe articolate (da questo traggono il nome di "esapodi"); due paia di ali di cui il primo paio può essere indurito in elitre per protezione mentre il secondo trasformato in bilanceri (in qualità di organi stabilizzatori) e l'addome (con gli organi della respirazione, digestione, riproduzione ed escrezione). La maggior parte degli insetti hanno sessi separati (solo poche specie sono ermafrodite) e ovipari, hanno sviluppo indiretto che si compie attraverso metamorfosi completa o incompleta. Nel primo caso l'animale passa successivamente attraverso gli stadi di uovo, larva, ninfa (o pupa, o crisalide) e insetto adulto. Alcuni insetti non hanno metamorfosi (ametaboli).

In relazione agli animali e all'uomo gli insetti, che hanno un ruolo ben preciso nei cicli naturali, si possono suddividere in utili e nocivi. I primi svolgono importanti funzioni quali l'impollinazione dei fiori, producono cera, miele, seta, lacca e coloranti, riciclano enormi quantità di sostanza organica in decomposizione, si comportano da spazzini della natura, si nutrono di svariati insetti nocivi e delle loro larve, etc. I secondi arrecano danni nell'agricoltura, nell'industria alimentare ed anche nell'igiene in quanto alcune specie (ematofaghe) sono vettrici di gravi malattie dell'uomo e degli animali trasmettendo e diffondendo protozoi, parassiti, batteri e virus.

Gli insetti pungono per due motivi il primo per difesa e offesa (api, vespe, calabroni, etc.) con l'iniezione di un veleno e il secondo per prelevare il sangue necessario per le diverse attività vitali (insetti ematofagi come zanzare, zecche, tafani, etc.). Con questa azione l'insetto può essere veicolo di infezioni anche gravi, per l'uomo e gli animali.

La lotta contro gli insetti nocivi può essere attuata con mezzi meccanici, chimici e biologici (che sfrutta la specie predatrice naturale di quella nociva, etc.) o sistemi integrati.

E' ben noto, inoltre, che i fattori climatici possono condizionare la comparsa o la ricomparsa di malattie infettive in determinate aree geografiche in interazione con altri fattori di carattere biologico, socio-economico, ecologico. Numerosi rapporti editi da svariate agenzie governative e non governative, hanno esaminato, tra l'altro, i possibili effetti dei cambiamenti climatici sulla diffusione delle malattie infettive, soprattutto di quelle trasmesse da vettori, ritenute più suscettibili ai cambiamenti climatici stessi e in particolare all'aumento della temperatura media.

L'Italia, per la sua particolare posizione geografica, che ne fa uno dei paesi più a sud dell'Europa e un ponte ideale tra l'Europa e l'Africa potrà essere particolarmente coinvolta in questo fenomeno e potrebbe assistere, con l'aumento previsto della temperatura media, a un'amplificazione della densità dei vettori delle malattie infettive, come zanzare, zecche, pappataci e a variazioni significative nella loro distribuzione geografica, che determinerebbe una maggiore diffusione geografica degli agenti patogeni da essi trasportati.

Per questo motivo anche in Italia le Istituzioni preposte sono in continuo lavoro per affrontare al meglio il pericolo di possibili epidemie nel nostro Paese. Il controllo alla fonte, la sorveglianza epidemiologica, il contenimento rapido, oltre che la comunicazione del rischio, sono le principali attività che interessano i Servizi Veterinari e che richiedono livelli di efficacia ed efficienza elevatissimi.

Questo Corso teorico/pratico accreditato ECM con 37 crediti formativi, ha lo scopo di fornire ai veterinari pubblici ed accreditati della Regione Abruzzo, gli strumenti per gestire correttamente le malattie trasmesse da insetti nella quotidianità e nell'emergenza. Il corso vedrà la partecipazione di n° 25 medici veterinari/sede di svolgimento.

ORGANIZZAZIONE

calendario:

- 16/05/2011. - Teramo
- 17/05/2011 - Pescara
- 18/05/2011 - L'Aquila
- 19/05/2011 - Lanciano/Vasto-Chieti
- 20/05/2011 - Avezzano/Sulmona

SVOLGIMENTO

In aula (sede da definire a seconda della ASL a cui è rivolto il corso)

8,00	Registrazione dei partecipanti
8,30	Indirizzi di saluti
9.00:-10.30	Biologia degli artropodi di interesse sanitario dr. Claudio. Venturelli, ASL - Cesena
10,30-11,00	Coffee break
11,00-12,30	Principali patologie infettive trasmesse da artropodi dr. Ivano Massirio, ASL Reggio Emilia
12,30-13,00	I piani di controllo della Regione Abruzzo Dr. Giuseppe Bucciarelli, Servizio Veterinario, Regione Abruzzo
13,00-13,30	Discussione
13,30-14,30	Pausa pranzo

In allevamento (sede da definire a seconda della ASL a cui è rivolto il corso)

14,30-19,00	La Cattura e lo studio degli insetti dr. C. Venturelli, dr. I. Massirio
19,00-20,00	Questionario di Valutazione Prof. F. Marsilio, dr. B. Di Martino, C.E. Di Francesco Facoltà di Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Teramo
20,00	Fine corso

**SERVIZIO VETERINARIO REGIONE ABRUZZO
FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA DI TERAMO**

**CORSO TEORICO-PRATICO
LE MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI TRASMESSE DA INSETTI:
QUOTIDIANITA' ED EMERGENZA
16/05/2011-20/05/2011**

SEDE IN CUI SI INTENDE PARTECIPARE (BARRARE CON IL SEGNO X)

Da compilare e da inviare via mail all'indirizzo: fmarsilio@unite.it

- 16/05/2011. - Teramo
- 17/05/2011 - Pescara
- 18/05/2011 - L'Aquila
- 19/05/2011 - Lanciano/Vasto-Chieti
- 20/05/2011 - Avezzano/Sulmona

COGNOME _____

NOME _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

PROFESSIONE _____

DISCIPLINA _____

CODICE FISCALE _____

RECAPITO TELEFONICO _____

NUMERO DI CELLULARE _____

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA _____

RESIDENZA _____

CAP _____

SIGLA PROVINCIA _____

I dati personali, gestiti nel rispetto della legge n° 675 del 31.12.96, saranno strettamente correlati alle giornate di studio e per la documentazione dell'Educazione Continua in Medicina